

LIBRETTO DA STAMPARE

San Francesco Borgia

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 3 ottobre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Francesco Borgia

Duca di Gandia e viceré di Catalogna, diventato terzo preposito generale dei gesuiti.

Festa	3 ottobre
Nascita	28 ottobre 1510, Gandia (Regno di Valencia, Spagna)
Morte	30 settembre 1572, Roma (Italia)
Canonizzazione	1671, da papa Clemente X
Epoca	XVI wiek

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Francesco Borgia per cercare Dio prima di tutto

Novena a san Francesco Borgia

Palazzo ducale dei Borgia a Gandia

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Francesco Borgia

San Francesco Borgia è un grande signore spagnolo del Cinquecento, duca di Gandia e viceré di Catalogna, che rinuncia ai suoi titoli per entrare nella Compagnia di Gesù, di cui diventa il terzo preposito generale. Pronipote di papa Alessandro VI, incarna la conversione alla santità di una famiglia dal nome famigerato. Morto a Roma nel 1572 e canonizzato da Clemente X nel 1671, è festeggiato dai gesuiti il 3 ottobre.

Chi è san Francesco Borgia?

Francisco de Borja y Aragón nasce il 28 ottobre 1510 a Gandia, nel Regno di Valencia. Il padre, Giovanni Borgia, è duca di Gandia e nipote di papa Alessandro VI; la madre, Giovanna d'Aragona, è nipote del re Ferdinando il Cattolico per un ramo illegittimo. A diciotto anni entra alla corte di Carlo V. Nel 1529 sposa una dama di compagnia dell'imperatrice, la portoghese Eleonora de Castro, da cui avrà otto figli.



Il palazzo ducale dei Borgia a Gandia, dove nacque san Francesco.

Date principali della vita di Francesco Borgia

- **28 ottobre 1510**: Nasce a Gandia (Regno di Valencia).
- **1528**: Entra alla corte di Carlo V.
- **1529**: Matrimonio con Eleonora de Castro.
- **1º maggio 1539**: Muore l'imperatrice Isabella; ne accompagna la salma fino a Granada.
- **1539-1543**: Viceré di Catalogna.
- **1543**: Alla morte del padre diventa duca di Gandia.
- **27 marzo 1546**: Muore la moglie; il 2 giugno pronuncia in segreto i primi voti nella Compagnia di Gesù.
- **23 maggio 1551**: Ordinazione sacerdotale a Oñate, nei Paesi Baschi.
- **2 luglio 1565**: Eletto preposito generale dei gesuiti.
- **30 settembre 1572**: Muore a Roma.

- **1624**: Beatificazione da parte di Urbano VIII.
- **1671**: Canonizzazione da parte di Clemente X.

Lo shock di Granada

Il 1º maggio 1539 l'imperatrice Isabella del Portogallo, moglie di Carlo V, muore di parto a trentacinque anni. Francesco, allora marchese di Lombay, ha l'incarico di condurre il corteo funebre fino alla Cappella Reale di Granada. All'arrivo, il cerimoniale impone di aprire la bara per riconoscere il corpo. Davanti al volto già sfigurato di quella donna ammirata per la sua bellezza, avrebbe detto, secondo la tradizione: «Mai più servirò un signore che possa morire».

Questo shock non lo distoglie subito dai suoi doveri. Viceré di Catalogna dal 1539 al 1543, difende tra l'altro Perpignano nel 1542. Sostiene la riforma francescana di Pietro d'Alcantara e accoglie i primi gesuiti giunti in Spagna, tra cui Pietro Favre. Diventato duca di Gandia nel 1543, si ritira nelle sue terre, si prende cura dei suoi vassalli, fonda un'università affidata ai gesuiti e scrive piccoli trattati spirituali.

Dal ducato alla Compagnia di Gesù

Rimasto vedovo nel 1546, Francesco chiede di essere ammesso nella Compagnia di Gesù. Ignazio di Loyola lo accetta, ma gli chiede di tenere la cosa segreta il tempo necessario per sistemare i figli. Fa la professione nel 1548. Lo stesso anno ottiene da papa Paolo III l'esame e l'approvazione ufficiale degli *Esercizi spirituali* di Ignazio, allora criticati in Spagna. Nel 1550 incontra Ignazio a Roma e lo aiuta a finanziare il futuro Collegio Romano. Ordinato sacerdote nel 1551, predica, prega a lungo e diventa un consigliere spirituale ricercato: Teresa d'Avila lo consulta due volte.

Commissario dei gesuiti di Spagna dal 1554, moltiplica le fondazioni di collegi. Nel 1559 alcuni suoi scritti vengono messi all'Indice dell'Inquisizione spagnola, insieme ad altri testi pubblicati sotto il suo nome: per prudenza si ritira in Portogallo, prima di essere chiamato a Roma nel 1561.



San Francesco Borgia dipinto da Alonso Cano (Museo di Belle Arti di Siviglia).

Preposito generale dei gesuiti

Eletto preposito generale il 2 luglio 1565, al primo scrutinio, Francesco Borgia guida la Compagnia per sette anni. Ne precisa le regole, apre a Roma il noviziato di Sant'Andrea al Quirinale e avvia nel 1568 la costruzione della chiesa del Gesù. È lui ad accogliere nel noviziato di Sant'Andrea, nel 1567, il giovane polacco Stanislao Kostka. I collegi si moltiplicano in Europa. Durante il suo generalato i primi gesuiti partono per l'America spagnola, in Messico e in

Perù. Nel 1571, su richiesta di Pio V, accompagna una missione diplomatica in Spagna, Portogallo e Francia. Sfinito, rientra a Roma il 28 settembre 1572 e vi muore due giorni dopo.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Francesco Borgia ha conosciuto la ricchezza, il potere e il favore di un imperatore. Ha scelto di lasciarli, non per disprezzo del mondo, ma perché aveva capito che nulla di ciò che passa può colmare un cuore. La sua umiltà, il suo amore per la preghiera e la sua obbedienza ne hanno fatto uno degli artefici dello sviluppo della Compagnia di Gesù. Lo si prega per chi esercita responsabilità e per chi cerca di consegnare la propria vita a Dio.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a san Francesco Borgia e la novena a san Francesco Borgia, dal 24 settembre al 2 ottobre.



La chiesa del Gesù a Roma, di cui avviò la costruzione.

Dove pregare san Francesco Borgia?

- **Gandia** (Valencia): il palazzo ducale dei Borgia, sua casa natale.
- **Madrid**: la chiesa di San Francisco de Borja, dove sono venerate le sue reliquie.
- **Roma**: la chiesa del Gesù, di cui avviò la costruzione.

Scopri anche

- Sant'Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù, che lo accolse tra i suoi.
- San Pietro Favre, uno dei primi gesuiti che incontrò in Spagna.
- San Francesco Saverio, altro grande gesuita spagnolo del Cinquecento.
- Santa Teresa d'Avila, che lo consultò sulla sua vita spirituale.
- San Pio V, il papa che gli affidò la sua ultima missione.

PREGARE

Preghiera a san Francesco Borgia per cercare Dio prima di tutto

San Francesco Borgia non ha lasciato una preghiera diventata tradizionale, ma una frase che la tradizione gli attribuisce riassume la sua conversione. Qui sotto la trovi con il suo contesto, seguita da una preghiera a san Francesco Borgia.

Una frase di Francesco Borgia da meditare

> *«Mai più servirò un signore che possa morire.»*

Contesto: parole che la tradizione attribuisce a Francesco Borgia a Granada, nel maggio del 1539, davanti alla salma dell'imperatrice Isabella del Portogallo, di cui aveva accompagnato il corteo funebre.

Preghiera a san Francesco Borgia

San Francesco Borgia, tu che hai conosciuto gli onori della corte e hai capito davanti alla morte che nulla di ciò che passa può colmare il cuore, insegnami a cercare prima di tutto il Signore che non muore.

Tu che hai governato una provincia e un ducato con giustizia, prega per chi oggi esercita il potere: che serva il bene comune e si prenda cura dei più deboli.

Tu che hai lasciato i tuoi titoli per diventare un semplice religioso, e poi il servitore dei tuoi fratelli, donami l'umiltà e la libertà interiore.

Ti affido le famiglie provate dal lutto, chi cerca la propria vocazione e la mia intenzione: (nominarla in silenzio).

Ottienimi di vivere, come te, per la maggior gloria di Dio. Amen.

Quando pregare san Francesco Borgia?

La Compagnia di Gesù festeggia san Francesco Borgia il 3 ottobre; il vecchio calendario romano lo celebrava il 10 ottobre. È morto a Roma il 30 settembre 1572. Per un tempo di preghiera più lungo puoi seguire la novena a san Francesco Borgia e scoprire la vita di san Francesco Borgia. La sua casa natale si può visitare nel palazzo ducale dei Borgia a Gandia.

NOVENA

Novena a san Francesco Borgia

Questa novena si ispira alla vita di san Francesco Borgia, duca di Gandia e terzo preposito generale dei gesuiti. Per concluderla alla vigilia della sua festa del 3 ottobre, iniziala il 24 settembre. È adatta anche a chiunque debba prendere una decisione importante, attraversi un lutto o si senta chiamato a una vita più profonda con Dio.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, poi recita la preghiera del giorno seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il piccolo gesto proposto per ogni giorno ti aiuta a tradurre la preghiera in una scelta concreta.

Puoi iniziare ogni giorno con questa preghiera: *Signore, tu hai condotto san Francesco Borgia dagli onori del mondo al servizio del tuo Regno. Per sua intercessione, libera il mio cuore da ciò che passa e ascolta la preghiera che oggi ti porto. Amen.*

Se dimentichi un giorno, riprendi semplicemente da dove ti eri fermato.

Giorno 1: Un cognome pesante da portare

Francesco nacque nella famiglia Borgia, il cui nome era legato allo scandalo. Non aveva scelto la sua famiglia, ma scelse che cosa fare della sua vita. Nessuna eredità, per quanto pesante, può impedire alla grazia di Dio di scrivere una storia nuova.

Preghiera: Signore, guarisci le ferite della storia della mia famiglia e fa' di me una sorgente di benedizione per chi verrà dopo di me. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per i tuoi antenati e per le generazioni future.

Giorno 2: Alla corte dell'imperatore

Da giovane Francesco visse alla corte di Carlo V, tra onori, intrighi e ambizioni. Servì lealmente il suo sovrano, e lì imparò sia il valore del dovere sia la fragilità della gloria del mondo.

Preghiera: Signore, aiutami a lavorare con fedeltà senza diventare schiavo del successo o dell'approvazione degli altri. Amen.

Gesto del giorno: Fare oggi il tuo lavoro con cura, senza cercare di farti notare.

Giorno 3: Sposo e padre

Francesco sposò Eleonora de Castro ed ebbe otto figli. La sua santità non è cominciata quando è diventato gesuita: si è radicata nella sua vita di famiglia, nell'amore e nei doveri di un marito e di un padre.

Preghiera: Signore, benedici le coppie e i genitori, e fa' delle loro case luoghi di santità. Amen.

Gesto del giorno: Compiere un gesto di bontà inatteso verso un familiare.

Giorno 4: Il volto della morte

A Granada, davanti al corpo sfigurato dell'imperatrice, Francesco capì che la bellezza e il potere passano. La tradizione racconta che decise di non servire mai più un signore che potesse morire. Ricordarsi della morte non ha nulla di morboso: aiuta a scegliere ciò che dura davvero.

Preghiera: «Insegnaci a contare i nostri giorni e acquisteremo un cuore saggio» (Salmo 90,12). Amen.

Gesto del giorno: Pregare per un defunto, e chiederti che cosa conta davvero nella tua vita.



San Francesco Borgia, di Alonso Cano.

Giorno 5: Governare con giustizia

Viceré di Catalogna, poi duca di Gandia, Francesco esercitò il potere avendo a cuore il suo popolo. Si prese cura dei suoi vassalli e sostenne la riforma della Chiesa. Per un cristiano l'autorità è una forma di servizio.

Preghiera: Signore, dona a chi governa il senso della giustizia e un cuore attento ai poveri. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per un responsabile con cui fai fatica, ed esercitare con dolcezza la tua autorità.

Giorno 6: Il lutto e una nuova chiamata

Quando la moglie morì, nel 1546, Francesco non si chiuse in sé stesso. Nel suo dolore sentì una nuova chiamata e chiese di entrare nella Compagnia di Gesù. Dio può aprire una strada anche nelle ore più buie della perdita.

Preghiera: Signore, consola le vedove, i vedovi e tutti quelli che piangono, e mostra loro la strada per andare avanti. Amen.

Gesto del giorno: Fare visita, telefonare o scrivere a una persona che ha perso da poco una persona cara.

Giorno 7: Lasciare tutto

Il duca rinunciò ai titoli e ai beni per diventare un semplice religioso. La vera libertà si trova nel dono completo di sé a Dio. Ciò che gli consegniamo non va mai perduto: diventa un seme per gli altri.

Preghiera: Signore, liberami dai miei attaccamenti e fa' che trovi in te solo il mio tesoro. Amen.

Gesto del giorno: Regalare un oggetto a cui tieni ma di cui non hai bisogno.

Giorno 8: Un uomo di preghiera

Sacerdote, Francesco passava lunghe ore in preghiera e divenne un consigliere spirituale ricercato, tanto da essere consultato da santa Teresa d'Avila. Contribuì a ottenere l'approvazione degli Esercizi spirituali di Ignazio. Tutto ciò che faceva sgorgava dalla sua intimità con Dio.

Preghiera: Signore, insegnami a pregare, e fa' che la mia azione sgorghi dalla mia preghiera. Amen.

Gesto del giorno: Dedicare un quarto d'ora alla preghiera silenziosa, per esempio rileggendo la tua giornata.

Giorno 9: Per la maggior gloria di Dio

Preposito generale, Francesco inviò gesuiti in America, fondò collegi e avviò la costruzione della chiesa del Gesù a Roma. Fino al suo ultimo viaggio si spese per la Chiesa. Morì sfinito ma in pace, dopo aver servito il Maestro che non

muore. I piccoli inizi che ha benedetto, collegi, missioni e una chiesa a Roma, portano frutto ancora oggi.

Preghiera: Signore, rimetto nelle tue mani l'intenzione di questa novena. Per intercessione di san Francesco Borgia, tutta la mia vita sia per la tua maggior gloria. Amen.

Gesto del giorno: Offrire a Dio tutta la tua giornata appena sveglio, e ringraziarlo la sera.

Preghiera conclusiva

San Francesco Borgia, al termine di questi nove giorni ti affido l'intenzione che ho portato nel cuore. Prega per chi ha responsabilità e per le famiglie, per chi piange e per chi cerca la propria vocazione. Ottienimi la grazia di servire soltanto il Signore che non muore, e di vivere tutto per la maggior gloria di Dio. Amen.

Per approfondire: la vita di san Francesco Borgia, la preghiera a san Francesco Borgia e il palazzo ducale dei Borgia a Gandia, sua casa natale.

PELLEGRINAGGIO

Palazzo ducale dei Borgia a Gandia

Il palazzo ducale dei Borgia, a Gandia, a sud di Valencia, è la dimora dove san Francesco Borgia nacque nel 1510 e dove visse da duca prima di entrare nella Compagnia di Gesù. Diventato proprietà dei gesuiti, questo palazzo è oggi il principale luogo della memoria del santo in Spagna, insieme alla chiesa di Madrid che ne custodisce le reliquie.

La casa dei duchi di Gandia

Il ducato di Gandia entrò nella famiglia Borgia alla fine del Quattrocento. Il palazzo, nel cuore della città, era la residenza dei duchi. Francesco vi nasce il 28 ottobre 1510. Dopo la morte del padre nel 1543 vi torna come duca, si occupa delle sue terre e dei suoi vassalli e conduce una vita di preghiera sempre più intensa. È sempre a Gandia che fonda un'università, affidata ai gesuiti, e che comincia gli studi di teologia dopo i primi voti.

I gesuiti sono diventati proprietari del palazzo alla fine dell'Ottocento. Ne hanno fatto un luogo della memoria di Francesco Borgia, che intreccia la storia della potente famiglia e quella della sua conversione.



Il palazzo ducale dei Borgia a Gandia.

Visitare il palazzo

La visita permette di scoprire le sale di rappresentanza del palazzo, il cortile e gli spazi dedicati al ricordo del santo. Si coglie il contrasto tra la vita sfarzosa di un grande di Spagna e la scelta di povertà che Francesco fece entrando tra i gesuiti.



L'interno del palazzo ducale di Gandia.

Pregare sul posto

Prima della visita puoi leggere la vita di san Francesco Borgia. In questo luogo segnato dalla ricchezza e dal potere si può meditare la sua frase di Granada: non servire più un signore che possa morire. Puoi prolungare questo momento con la preghiera a san Francesco Borgia e, prima della sua festa del 3 ottobre, con la novena a san Francesco Borgia. Sono semplici suggerimenti di Saintspedia.

Gli altri luoghi di san Francesco Borgia

- **Madrid**: la chiesa di San Francisco de Borja, affidata ai gesuiti, dove sono venerate le sue reliquie.
- **Granada**: la Cappella Reale, dove nel 1539 condusse la salma dell'imperatrice Isabella.

- **Oñate** (Paesi Baschi): dove fu ordinato sacerdote nel 1551; celebrò la sua prima messa nel santuario di Loyola.
- **Roma**: la chiesa del Gesù, di cui avviò la costruzione nel 1568, il noviziato di Sant'Andrea al Quirinale, che aprì da generale, e la città dove morì nel 1572.

Informazioni pratiche

Gandia si trova sulla costa mediterranea, circa 70 chilometri a sud di Valencia. Il palazzo si visita di solito con una guida o secondo un percorso organizzato. Giorni, orari e condizioni di visita possono variare: consulta il sito ufficiale del palazzo ducale prima di partire.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Alonso Cano, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il palazzo ducale dei Borgia a Gandia, dove nacque san Francesco.: Immagine: Frnevado, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Francesco Borgia dipinto da Alonso Cano (Museo di Belle Arti di Siviglia).: Immagine: Jl FilpoC, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa del Gesù a Roma, di cui avviò la costruzione.: Immagine: Rione Colonna, CC BY 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Francesco Borgia, di Alonso Cano.: Immagine: Jl FilpoC, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il palazzo ducale dei Borgia a Gandia.: Immagine: Avecendrell, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- L'interno del palazzo ducale di Gandia.: Immagine: Joanbanjo, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com